
Read PDF Demenza Digitale Come La Nuova Tecnologia Ci Rende Stupidi

Getting the books **Demenza Digitale Come La Nuova Tecnologia Ci Rende Stupidi** now is not type of inspiring means. You could not single-handedly going later than ebook collection or library or borrowing from your connections to open them. This is an certainly simple means to specifically acquire guide by on-line. This online broadcast Demenza Digitale Come La Nuova Tecnologia Ci Rende Stupidi can be one of the options to accompany you subsequently having supplementary time.

It will not waste your time. assume me, the e-book will definitely manner you other matter to read. Just invest tiny grow old to entre this on-line pronouncement **Demenza Digitale Come La Nuova Tecnologia Ci Rende Stupidi** as competently as review them wherever you are now.

KEY=Ci - CURTIS CERVANTES

DEMENZA DIGITALE. COME LA NUOVA TECNOLOGIA CI RENDE STUPIDI

DEMENZA DIGITALE. COME LA NUOVA TECNOLOGIA CI RENDE STUPIDI

EDUCATIONAL AND CULTURAL CHALLENGES OF THE EUROPEAN SUSTAINABILITY MODEL

BREAKING DOWN SILOS IN THE LEGAL DOMAIN

Springer Nature The book provides a comprehensive overview of the European Sustainability Model which cannot be properly understood without taking into account the global governance trends surrounding the topic. The author offers a fresh analysis of both theory and praxis of sustainable development in the open-ended process of EU integration by shedding new light on the often-overlooked role that law and legal science should have within the educational and cultural domains. The monograph explores the necessity of new conceptual and methodological approaches in order to understand the emerging educational and cultural challenges when it comes to their integration and intersection with sustainability in today's society, which desperately claims systemic transformations.

HANDBOOK OF RESEARCH ON COLLABORATIVE TEACHING PRACTICE IN VIRTUAL LEARNING ENVIRONMENTS

IGI Global Modern technology has enhanced many aspects of life, including classroom education. By offering virtual learning experiences, educational systems can become more efficient and effective at teaching the student population. The Handbook of Research on Collaborative Teaching Practice in Virtual Learning Environments highlights program developments in the realm of digital worlds in educational settings. Featuring pedagogical methods and topics relating to cooperative learning, hands-on curriculum, and meta-cognitive dimensions, this publication is a critical reference source for pre-service and in-service teachers, school administrators, higher education faculty, and researchers interested in virtual reality incorporation in the classroom.

DEMENZA DIGITALE

Corbaccio «Se c'è un libro che va letto, tra i tanti apparsi sulla questione della società digitale, è quello di Manfred Spitzer.» Il Sole 24 Ore «L'analisi spietata di uno dei più noti e autorevoli studiosi della Rete.» La Stampa «Dalla penna di uno dei più rinomati neuroscienziati tedeschi, si tratta di un documentatissimo saggio che vuole dimostrare come i media digitali siano pericolosi per la nostra mente e il nostro corpo.» Panorama Senza computer, smartphone e Internet oggi ci sentiamo perduti. Questo vuol dire che l'uso massiccio delle tecnologie di consumo sta mandando il nostro cervello all'ammasso. E intanto la lobby delle società di software promuove e pubblicizza gli esiti straordinari delle ultime ricerche in base alle quali, grazie all'uso della tecnologia, i nostri figli saranno destinati a un radioso futuro ricco di successi. Ma se questo nuovo mondo non fosse poi il migliore dei mondi possibili? Se gli interessi economici in gioco tendessero a sminuire, se non a occultare, i risultati di altre ricerche che vanno in direzione diametralmente opposta? Sulla base di tali studi, che l'autore analizza in questo libro documentatissimo e appassionato, è lecito lanciare un allarme generale: i media digitali in realtà rischiano di indebolire corpo e mente nostri e dei nostri figli. Se ci limitiamo a chattare, twittare, postare, navigare su Google... finiamo per parcheggiare il nostro cervello, ormai incapace di riflettere e concentrarsi. L'uso sempre più intensivo del computer scoraggia lo studio e l'apprendimento e, viceversa, incoraggia i nostri ragazzi a restare per ore davanti ai giochi elettronici. Per non parlare dei social che regalano surrogati tossici di amicizie vere, indebolendo la capacità di socializzare nella realtà e favorendo l'insorgere di forme depressive. Manfred Spitzer mette politici, intellettuali, genitori, cittadini di fronte a questo scenario: è veramente quello che vogliamo per noi e per i nostri figli?

CONNESSI: COME I MEDIA ATTIRANO E INFLUENZANO I GIOVANI

CON LA POSTFAZIONE DI FRANCESCO CAGGIO

Homeless Book Con la postfazione all'edizione italiana di Francesco Caggio Mai come ora i giovani sono immersi nel mondo dei media in costante evoluzione, grazie alla portabilità della tecnologia che mette infiniti canali di comunicazione letteralmente nel palmo delle loro mani. Basandosi su dati e ricerche empiriche che attraversano vari campi disciplinari (e vari continenti), gli autori Valkenburg e Piotrowski esaminano il ruolo dei media nella vita dei giovani, dalla nascita all'adolescenza, affrontando le complesse questioni di come i media influenzano i giovani e cosa possono fare gli adulti per incoraggiare un corretto uso dei media e dei social media. Questo importante studio esamina sia il lato positivo che quello oscuro dell'uso dei media da parte dei giovani di oggi, compreso i motivi e i modi in cui le loro preferenze cambiano nel tempo. Viene affrontato il tema dei giochi digitali, se utili o dannosi, gli effetti del mettere tablet e smartphone nelle mani dei bambini, l'influenzabilità dei giovani rispetto alla pubblicità online, la legittimità delle preoccupazioni dei genitori e altro ancora.

100 LIBRI PER UNA LETTURA CRITICA DELLA TECNOLOGIA

Delos Digital srl **ROMANZO (546 pagine) - TECNOLOGIA** - Cento libri di cui la cui lettura può alimentare l'immaginazione e regalare molte sorprese, forti emozioni e grande godimento cognitivo... Cento libri di cui si può anche fare a meno ma la cui lettura può alimentare l'immaginazione e regalare molte sorprese, forti emozioni e grande godimento cognitivo. Cento libri fuori dal coro, alcuni dei quali poco conosciuti o dimenticati ma tutti interessanti perché offrono una lettura critica della tecnologia che aiuta la consapevolezza delle numerose opportunità da essa offerte così come dei suoi effetti collaterali e conseguenze. Cento libri che compongono una bibliografia tecnologica partigiana, dettata dalle scelte dell'autore e dal suo percorso di studio e di conoscenza. Un percorso proposto ad altri come un viaggio possibile, da realizzare in compagnia di autori famosi e meno famosi che sulla tecnologia hanno elaborato riflessioni e pensieri non convenzionali, non dettati dal senso comune conformista dei media o condizionati dalle pratiche consumistiche diffuse e massificate di utilizzo della tecnologia. Una bibliografia proposta a immigrati digitali che guardano con curiosità intellettuale ai nuovi fenomeni sociali, scaturiti dalla pervasività dei prodotti tecnologici e delle loro soluzioni, confrontandoli con quelli da loro vissuti in un passato senza tecnologia. Una proposta pensata per i nativi digitali che si stanno interrogando sulle loro esperienze tecnologiche e su futuri prossimi venturi i cui scenari sono sempre più ibridati con la tecnologia e da essa determinati. Un e-book nel quale si presentano opere fondamentali per conoscere e capire le molteplici realtà tecnologiche emergenti come la Realtà Virtuale, i social network, i Big Data, le APP e i media sociali e i dispositivi mobili. Un e-book pensato per offrire innumerevoli spunti di riflessione sugli effetti della tecnologia sulle vite personali, emotive, relazionali e sociali delle persone, sulla politica, la libertà, la democrazia e i diritti dei cittadini, sull'economia e sul potere. 100 libri ricchi di racconti e narrazioni ma soprattutto di strumenti intellettuali, cognitivi e pratici per una relazione uomo-macchina matura, consapevole e non subordinata alla volontà di potenza della tecnologia e a quella dei signori della Silicon Valley, ai quali interessano principalmente i nostri dati, le nostre informazioni, il profitto e i vantaggi che da essi possono essere generati. 100 libri capaci di offrire momenti di relax ma anche di gioia e felicità, sentimenti che spesso emergono dalla illuminazione dettata dalla maggiore conoscenza, dall'emozione generata dalla scoperta di qualcosa di nuovo, dallo svelamento dei misteri e dalla consapevolezza. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività

commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

RETE, OPPIO DEI POPOLI

INTERNET, SOCIAL MEDIA, TECNO-CULTURA: LA MORSA DIGITALE DELLA CIVILTÀ

Mimesis Tutti oggi celebrano la vita online. Fruttori disinteressati, entusiasti sostenitori, ma anche critici e alternativi, non hanno dubbi: la tecno-cultura, di cui Internet e i Social Media costituiscono il suggello più moderno, è una manna. Eppure, a trent'anni dall'invenzione del Web, è sempre più chiaro che la promessa di un mondo trasformato in un villaggio globale di persone libere e sapienti è stata solo l'ennesima esca. Quel che la Rete ha portato nella nostra vita non ha nulla a che fare con ciò che gli illusionisti della Silicon Valley (e i loro missionari disseminati ovunque) hanno promesso e continuano a spacciare: mentre si regge sulla sistematica distruzione del Pianeta e sullo sfruttamento schiavistico di popolazioni intere, la società digitale sta compromettendo gli ultimi residui di socialità e di autonomia individuale, rendendo ogni soggetto un utente indifferenziato sempre più isolato, omologato, dipendente dal tecno-mondo. Allo stesso tempo, rinchioda tutti in un claustrofobico universo di sintesi totalmente programmato, mercificato, iper-sorvegliato. Enrico Manicardi prosegue qui la sua analisi critica della modernità. La società dell'interconnessione non è una "rivoluzione": è solo l'ultima fase di quella millenaria guerra alla Natura che abbiamo chiamato civiltà. In un mondo che corre a una velocità sempre più forsennata, tutto sta diventando obbligato, prestabilito, già pronto solo per essere accettato con la spunta o la crocetta. Come lo Charlot di Tempi moderni era costretto a tenere il passo della catena di montaggio e a vivere senza interrompere il flusso della produzione, anche noi, odierni navigatori confinati nei reclusori dell'elettrosfera, siamo soggetti agli stessi obblighi, e ci adattiamo ai ritmi di un tecno-universo surrogato che non concede più nemmeno i tempi per mangiare, conversare, riposare. Stimolati all'iperattività dai nostri dispositivi digitali, ci doniamo più o meno consapevolmente agli interessi dell'industria e dei governi, lavorando gratuitamente per loro affinché il Sistema possa continuare a sovrastarci, a venderci tutto, a controllarci in ogni nostro minimo movimento, determinando direttamente i nostri bisogni, le nostre amicizie, le nostre modalità di relazione. In perfetta continuità con quell'ordine che da diecimila anni ci tiene alla catena del Sistema, Internet è uno strumento utile a esaurire ogni nostra residua capacità vitale, ogni nostra libertà. I sentimenti di gioia, di unione, di generosità che hanno sempre animato le persone non nascono dalla tecnologia, e vi si sono anzi perduti man mano nel tempo. Riconoscerlo è fondamentale, e agire per riabilitare la nostra naturale selvatichezza contro ogni aggressione tecnoculturale vuol dire operare per riattivare quei processi vitali che rimuovono ogni paura, ogni incertezza, ogni ostacolo alla prospettiva di trasformare radicalmente l'esistente. Possiamo renderci conto del fatto che la civiltà è un disastro, e che spinge tutti verso il disastro. Oppure possiamo lasciarci trascinare dai fluttui ammalianti della sua morsa digitale e continuare a far finta di niente credendo di vivere nel "migliore dei mondi possibili". In fondo, è proprio questo lo scopo di ogni religione: offrirsi seducente alle ansie di tutti noi, così da palliare i sintomi immediati della nostra sofferenza esistenziale preservandone le cause e garantendo la perpetuazione di quel mondo che ci sta annientando. Come la religione, la Rete illude e consola; come la religione, la Rete avvinghia nei suoi rituali dalle pretese magiche; come la religione, la Rete offre paradisi artificiali nei quali evadere. Insomma: come la religione, la Rete è l'oppio dei popoli!

WEBLIFE

libreriauniversitaria.it Edizioni Il testo invita docenti, educatori e genitori a interrogarsi profondamente sulle necessità della nuova generazione di studenti: la net generation. I ragazzi di oggi, infatti, vivono in un mondo sempre più social che, per essere compreso, richiede competenze comunicative e relazionali specifiche. L'educatore, allora, non potrà limitarsi a formare i suoi alunni ma dovrà mirare, necessariamente, a una costante auto-formazione critica, perché solo così sarà realmente in grado di decifrare i messaggi che i ragazzi affidano ai loro post e agli hashtag e comprendere fino in fondo il contesto sociale in cui si trova a operare.

DIGITAL DETOX

FOCUS & PRODUTTIVITÀ PER IL MANAGER NELL'ERA DELLE DISTRAZIONI DIGITALI

HOEPLI EDITORE Quante volte hai controllato il cellulare oggi? Ti svegli e guardi subito le email ricevute? Sei consapevole che negli ultimi dieci anni lo smartphone ha rivoluzionato le tue giornate, sfumando così i confini tra vita personale e lavorativa? Molti oramai lavorano nel digitale, ma nessuno ha mai insegnato come gestire i ritmi di un lavoro 24/7 e le notifiche che arrivano costantemente facendo perdere tempo, produttività e creatività. La cultura del 'sempre disponibili' in quanto sempre connessi sta creando problemi. È arrivato il momento di affrontarli. Questo libro, attraverso la metodologia Digital Felix, individua come equilibrare vita personale e vita professionale, rendendo il tempo più produttivo, e aumentando energia e attenzione. Eliminare il digitale dalla tua vita non è la soluzione: serve un nuovo metodo per gestire la sfera digitale così da raggiungere un equilibrio più sano, con benefici sul piano personale, interpersonale e lavorativo. Un percorso che ti porterà a modificare alcune abitudini, per porti le giuste domande con l'obiettivo di trovare un diverso equilibrio. Chiedersi cosa sia veramente essenziale è il primo passo. Ti attende un futuro in cui essere in completo controllo del tempo, dell'attenzione e della tua energia, per vivere appieno ogni momento della giornata. Cominciamo?

DIONISO E LA NUVOLE

L'INFORMAZIONE E LA CRITICA TEATRALE IN RETE: NUOVI SGUARDI, NUOVE FORME, NUOVI PUBBLICI

FrancoAngeli 31.1

DIGITAL FASHION MEDIA

COME È CAMBIATO IL MODO DI COMUNICARE LA MODA

Edizioni Nuova Cultura Il volume presenta una panoramica degli studi sui digital fashion media, dagli inizi a oggi, con un salto nel passato riferito ai giornali cartacei, per capire come questo universo sia cambiato e che direzione prenderà in futuro. Vengono riportati alcuni esempi editoriali di successo e le biografie di personaggi chiave dell'editoria di moda. Lo studio approfondisce l'ambito dei digital media analizzandone la storia e le maggiori tendenze attuali, dal civic journalism al brand (journalism), legandoli all'ambito della moda, ma considerandoli anche in una prospettiva più vasta. Viene sviluppata una riflessione a partire dai grandi cambiamenti vissuti dall'editoria di moda dopo la digital revolution e le difficoltà a ridefinire compiutamente mestieri e competenze di un mondo in costante trasformazione. Prendendo a prestito il noto esempio dell'ornitorinco di Umberto Eco, l'autrice crea un parallelo con le nuove professioni della moda, sottolineando gli aspetti critici del passaggio da oggetti conosciuti (media e giornali su carta) in oggetti da definire come la stampa digitale. La necessità di questo libro nasce dopo anni di insegnamento in cui la ricerca continua di un testo per gli studenti ha portato l'autrice a raccogliere in un unico volume le dispense prodotte per i corsi tenuti in più università con nomi diversi, ma afferenti ai medesimi ambiti disciplinari: la comunicazione e la semiotica della moda. Il libro si rivolge a quanti sono interessati al tema dei fashion media e in particolare agli studenti che scelgono all'università i corsi sulla moda, per offrire loro una panoramica di posizioni teoriche e progettualità editoriali del passato e attuali.

DIRIGENTI SCUOLA 36/2017

RIVISTA DI CULTURA PROFESSIONALE PER LA DIRIGENZA EDUCATIVA 2017 (36)

Edizioni Studium S.r.l. Dirigenti "contro": problemi e prospettive per un rilancio della professione Si è parlato, spesso a sproposito, di "aziendalizzazione" della scuola. L'aspetto paradossale di questa parola è che è l'invenzione di una cultura che dovrebbe aborrire. Spesso, soprattutto nel lavoro dirigenziale, non ce ne accorge. Gli articoli di questo numero di Dirigenti Scuola scandagliano l'argomento e ne svelano insospettite paternità.

ADOLESCENTI SENZA LIMITI. GENITORI & SCUOLA NELL'ERA DIGITALE

Edizioni Ares Questo libro si rivolge ai genitori che ancora credono nel loro ruolo insostituibile nel percorso adolescenziale dei figli e ad adulti di riferimento disposti a spendersi nel lavoro formativo. Vengono forniti non ricette precostituite, ma principi validi e linee operative che chiedono di mettere in gioco la libertà e il rischio educativo. I temi trattati riguardano l'attuale definizione dell'adolescenza e la possibilità di porle un «limite», le dipendenze che ne ostacolano il percorso, quali possano essere gli spazi d'azione degli educatori, in particolare i genitori. Il contesto esplorato è la scuola superiore: l'orientamento alla scelta, lo studio... Ma l'oggetto di osservazione privilegiato sono le relazioni, con attenzione alle problematiche didattiche ed educative.

UN MILLIMETRO IN LÀ

INTERVISTA SULLA CULTURA

Gius. Laterza & Figli Spa Quella parte di vita che puoi cambiare, quel pezzo magari piccolo di destino che puoi spostare: la cultura è la condizione necessaria per autodeterminare la propria vita e per liberarla. Ma cosa accade quando tecnologie, linguaggi, modalità di creazione e di trasmissione cambiano così rapidamente e in profondità? Emergeranno forme di produzione e comunicazione della conoscenza e delle emozioni del tutto nuove. Dovremo avere un pensiero il più lungo e il più largo possibile. Lungo nel tempo, verso il futuro, e largo nello spazio, nell'apertura alle differenze e alle alterità.

ETICA PUBBLICA 1/2020 - STUDI SU LEGALITÀ E PARTECIPAZIONE

LE LOBBIES IN TRASPARENZA

Rubbettino Editore **Indice Etica Pubblica: l'inizio di una nuova avventura** Paolo Mancini **Saggi** Le lobbies in trasparenza **Introduzione** Enrico Carloni, Marco Mazzoni **L'attività di lobbying in un contesto politico in trasformazione: il caso italiano tra vincoli ed opportunità** Andrea Pritoni **«Bandersnatch» - Piattaforme digitali, algoritmi predittivi e attività di pressione** Gianluca Sgueo **Anticorruzione e regolazione del lobbying: cinque intersezioni** Enrico Carloni, Francesco Merloni **Expertise e «guerra dei frames»: il ruolo dei think tank** Mattia Diletti, Marco Mazzoni **Letti e rilette** Luigi Curini **Corruption, Ideology and Populism. The Rise of Valence Political Campaign** di Luigi Di Gregorio **Raffaele Cantone, Enrico Carloni** **Corruzione e anticorruzione. Dieci lezioni di Fabio Giglioni** **Note e commenti** Il nuovo Registro della Trasparenza dell'Unione europea: il difficile rapporto tra cittadini, funzionari europei e lobbisti **Fabio Raspadori** **Lobbies legali e rapporti illegali** Piercamillo Davigo **Il lobbying in Italia: vantaggi e rischi della regolamentazione** Giuseppe Fornari **Il lato oscuro delle lobbies** **Claudio Fava**

NARCISSELFIE. IL NARCISISMO ESPONENZIALE DELL'EPOCA DIGITALE

il Cillegio Edizioni **Dobbiamo proprio prenderne atto: viviamo ormai in un'epoca in cui il narcisismo riguarda da vicino ognuno di noi. Ostentare se stessi è diventato una condizione "normale" della nostra esistenza nell'era digitale. Chi più, chi meno, certamente. Ma, con le nuove tecnologie, siamo tutti impegnati a esibirci per celebrare il nostro Ego come mai prima nella storia. Narciselfie: un neologismo apparso di recente nel web e che simbolicamente richiama questo atteggiamento di continua spettacolarizzazione del proprio io in chiave social e digitale. Non soltanto persone, ma anche istituzioni e governi manifestano il loro narcisismo esponenziale. Perché Narciselfie è uno dei tratti distintivi del nostro tempo. Questo libro ha il pregio di approfondirlo in modo sistematico, esplorandone ogni sfumatura psicologica e sociale. Giocando anche a romanzarlo con racconti brevi, per descrivere con leggerezza fatti di vita vissuta. O che potrebbero accadere domani...**

NUOVI PARADIGMI, NUOVI STILI, NUOVE SFIDE EDUCATIVE

Roma TrE-Press Il quinto volume de **Le Ragioni di Erasmus** comporta due sezioni tematiche. La prima sezione è dedicata alle ricadute della pandemia del Covid-19 su vari aspetti delle vite individuali e dell'organizzazione sociale, con particolare riferimento alle trasformazioni che questa crisi sanitaria ha suscitato, a tutti i livelli, nel mondo dell'educazione. Le riflessioni raccolte in questa parte del volume riguardano le problematiche dell'insegnamento a distanza (Joanna Małgorzata Łukasik, Katarzyna Jagielska, Anna Mróz, Paulina Koperna); nuovi scenari per la deontologia professionale degli educatori sociali (Michela Origlia); la pedagogia della morte (José Luis Parejo, Paula Pecharromán-Hoyos); la percezione del tempo (Vincenzo A. Piccione, Romina De Cicco); l'urgenza di un reale cambio di paradigma (Yamina Bettahar), anche sulla scorta del pensiero di alcuni grandi scrittori di rinnovata attualità (Marina Geat). La seconda sezione riunisce contributi su vari argomenti inerenti alle tematiche dell'educazione che sono oggetto di collaborazione e confronto tra il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre e alcuni dei suoi principali partner internazionali: le applicazioni tecnologiche in educazione, con particolare riferimento alle esperienze di alcuni paesi del Nord Europa (Ossi Autio, Mart Soobik, Gisli Thorsteinnsson, Brynjar Olafsson); le problematiche dell'insegnamento e della valutazione (Marília C. Cid); l'importanza della lettura dialogica nel processo di alfabetizzazione (Raúl Gutiérrez Fresneda); la preparazione dei futuri insegnanti (María Ángeles Martín del Pozo); i rischi della disaffezione e della rinuncia scolastica (Andrea Rácz, Dorottya Sik); le potenzialità della narrativa transmediatica nell'educazione a distanza (Bea Tomšič Amon).

TIPI UMANI E FIGURE DELL'ESISTENZA

GOETHE, NIETZSCHE E SIMMEL PER UNA FILOSOFIA DELLE FORME DI VITA

Mimesis Attraverso la morfologia di Goethe, la riflessione estetica di Nietzsche e la Lebensphilosophie di Simmel si è inteso sviluppare una filosofia delle "forme di vita" nei termini di un'articolazione di tipi umani, modelli esistenziali, personificazioni esemplari e concrezioni simboliche in cui si concentra, come in una monade, un intero universo storico di pratiche, comportamenti, opzioni morali, attitudini culturali e disposizioni artistiche. Il genio, il poeta, l'eroe, il filisteo, il dotto, il giornalista, lo spirito libero, il buon europeo, lo scienziato, il prete, l'asceta, il criminale, il saggio o ancora l'operaio, l'uomo della folla, il bohémien, il flâneur, il dandy e il blasé diventano l'incarnazione plastica di forme di pensiero e di visioni del mondo di grande (in)attualità. Mentre il goethiano "fenomeno originario", nella sua relazione con l'archetipo, rivela la presenza di una legge stabile - ancorché fluida e anti-essenzialistica - a fondamento del processo vitale di formazione, la casistica tipologica e psicologica di Nietzsche trova espressione nella stilizzazione provvisoria e nella condensazione dinamica della volontà di potenza in figure euristiche, che donano un volto - o meglio una maschera - all'intreccio prospettico dei nostri impulsi. Il carattere metamorfico e irriducibile del Leben, che si svincola completamente dalla rigidità del paradigma e dalla staticità dello stereo-tipo, ricorre nell'indagine estetico-sociologica di Simmel, la quale rivela, attraverso una sensibilissima analisi della metropoli moderna e dell'arte del ritratto, la contesa perenne tra la vita e le forme storico-culturali da essa prodotte.

CRESCITA FELICE

PERCORSI DI FUTURO CIVILE

EGEA spa La tensione verso la crescita è biologica: crescono i bambini, crescono le piante e tutti gli organismi viventi. La crescita non può quindi rappresentare un problema, salvo confonderla con la concezione smisurata di una tendenza illimitata, lineare, non sostenibile. Legato a quello di prosperità, il concetto di crescita esprime la speranza responsabile per la costruzione di un futuro migliore, non il progresso automatico e inevitabile dei nostri standard di vita. E se la visione parziale della decrescita felice propone una diagnosi corretta (l'inadeguatezza dell'attuale modello di sviluppo) ma una terapia sbagliata (il ripiegamento nostalgico su un passato migliore e frugale), la crescita felice fa leva su dinamiche tutte compatibili con il bene comune: si alimenta di economie circolari, promuove relazioni generative, attiva magnetismi sociali. In questa prospettiva anche il consumo - rivoluzionario, liberatorio, evolutivo quando si combini con una visione sostenibile e condivisa del mondo - si rivela occasione vitale e felice. È questo il presupposto che più si allontana dall'ideologia demonizzante della decrescita, incapace di cogliere gli innegabili elementi di libertà della società dei consumi. Il consumo si trasforma in una pratica felice se diventa il metronomo della relazione tra gli uomini, se facilita e permette il riconoscimento sociale senza peraltro costituirne l'unica chiave identitaria e nemmeno la più importante. Di più: il consumo permette la libera circolazione del bene e costituisce un pilastro importante delle economie circolari, liberandosi dal marchio infame della mercificazione.

MAI SENZA RETE

GIOVANI, DIGITAL LITERACY, RELAZIONI

libreriauniversitaria.it Edizioni

L'APPRENDISTA ACROBATA

LE PRATICHE FILOSOFICHE DEL BUDDHA

Mimesis L'apprendista acrobata fa riferimento a una parabola del Buddha, interpretata come una metafora della condizione umana: tutti noi siamo come apprendisti acrobati, intenti a giostrare sempre in bilico in una vita mutevole e imprevedibile, dipendendo gli uni dagli altri per mantenere un precario equilibrio fra i nostri e gli altrui bisogni. Il libro è suddiviso in pars destruens e pars construens. Nella prima viene mostrato come, a differenza di quanto sostenuto da René Girard, il Buddha rivelò la natura mimetica del desiderio. Tuttavia il buddhismo tradizionale non lo ha recepito e questo fraintendimento è anche alla base del fatto che, come rileva Slavoj Žižek, esso è divenuto l'ideologia che sostiene l'attuale sistema ipercapitalistico. Nella pars construens vengono delineate le linee generali dell'autentico insegnamento del Buddha, mostrando come esso esprima un genuino messaggio di liberazione, che integra nella pratica meditativa tratti tipici della cultura occidentale: spirito critico, egualitarismo, giustizia sociale, sensibilità verso gli ultimi. Ne consegue che la meditazione buddhista di consapevolezza non è il mezzo per acquisire la pace mentale né uno strumento di auto-perfezionamento, giacché è inseparabile da una medesima attenzione rivolta verso gli altri. Siamo tutti apprendisti acrobati: non ci si salva né ci si perde, mai, da soli.

COME USARE IL TABLET IN FAMIGLIA

PICCOLA GUIDA PER GENITORI 3.0

Gius.Laterza & Figli Spa L'uso del computer, di Internet, aiuta o riduce la memoria? Migliora o ostacola le capacità d'imparare dei nostri figli a scuola? Cosa comporta l'uso simultaneo di più dispositivi? Fare i compiti, leggere, parlare interagendo con le sollecitazioni del cellulare è deleterio o semplicemente normale? Valutando gli effetti che l'uso quotidiano di tablet, smartphone e computer esercita su alcune funzioni cognitive fondamentali del nostro cervello - attenzione, memoria, apprendimento, controllo sulle scelte, gestione del tempo e socialità -, l'autrice costruisce una piccola guida scientifica utile a sviluppare un uso consapevole e intelligente delle tecnologie digitali, preziosa nell'educazione dei nostri figli e - perché no - anche per noi.

IL PROBLEMA DELL'ALTRO

PSICOLOGIA DEI MEDIA TRA IDENTITÀ E ALTERITÀ

FrancoAngeli 1244.10

24H NEL CERVELLO DI TUO FIGLIO

CAPIRE COME RAGIONA PER AIUTARLO A CRESCERE

IL CASTELLO SRL Che cosa succede nella mente dei nostri figli? Quali sono le tappe del loro sviluppo cerebrale? E come possono i genitori e gli altri adulti di riferimento aiutarli a esprimere al meglio il loro potenziale di apprendimento e le loro abilità sociali? Calandoci in una giornata di Pierre, Samantha e dei loro tre figli di 17, 8 e 2 anni, questo libro descrive, alla luce delle scoperte più recenti delle neuroscienze, che cosa accade concretamente nel cervello dei bambini e degli adolescenti (ma anche nel nostro), nei diversi contesti del quotidiano così come in alcune importanti sfide della vita. Famiglia, scuola, relazioni, sonno, dipendenze, sessualità, alimentazione... sono alcuni temi affrontati dall'autore, che suggerisce un innovativo percorso per accompagnare la crescita dei nostri figli con una consapevolezza e una sensibilità nuove.

CYBER INTELLIGENCE

TRA LIBERTÀ E SICUREZZA

Donzelli Editore Nei prossimi anni sul nostro pianeta la popolazione virtuale sarà maggiore di quella reale e la rete sarà sempre più un campo di battaglia. L'aumento esponenziale delle connessioni imporrà ai poteri pubblici di approntare strumenti adeguati per coniugare due valori fondativi della convivenza democratica: la libertà e la sicurezza. In tale quadro la cyber intelligence è destinata a rappresentare uno strumento fondamentale. Definirla non è semplice, poiché in essa convivono due elementi che operano con logiche differenti: l'intelligenza, dote prettamente umana, necessaria per assumere decisioni, e lo spazio digitale, popolato da tecnologie sempre più pervasive. Nel mondo in cui viviamo il cosiddetto «web oscuro» è 500 volte più grande dell'internet visibile; oltre il 70% delle chiamate telefoniche mondiali può essere monitorato; attraverso i like su Facebook è possibile scoprire orientamenti sessuali, convinzioni religiose, livelli di reddito e propensioni al consumo; con un semplice click si può destabilizzare una multinazionale, interrompere le trasmissioni di un satellite spia o manipolare i dati di una consultazione elettorale. In queste condizioni, più aumenta la presenza delle tecnologie più, paradossalmente, c'è bisogno dell'insostituibile fattore umano per dare un'anima alla sovrabbondanza di dati e disvelare le menzogne della società della disinformazione, in cui la realtà diventa un'opinione. Nell'era delle tecnologie, dunque, c'è sempre maggiore bisogno dell'intelligenza umana, poiché gli algoritmi non sempre hanno ragione e anzi a volte possono risultare fuorvianti. Si tratta di stimolare una nuova consapevolezza per proteggere e rafforzare la democrazia, contrastare la criminalità organizzata e il terrorismo islamico, fornendo al contempo le maggiori garanzie possibili a quel bene sempre più raro rappresentato dalla nostra riservatezza.

EDUCAZIONE CONTROCORRENTE

Armando Editore Di cosa hanno bisogno i bambini? Come vanno educati i figli per crescere in armonia con il mondo e con se stessi? Le risposte che l'autore fornisce vanno decisamente contro ciò che propone oggi un mainstream dominato dai mass-media, da politiche utilitaristiche e da ideologie che vedono nell'uomo solo un mezzo e non il fine. Il libro si rivolge a tutti i genitori di oggi, non è un trattato astratto ma un testo sorgivo che si legge tutto d'un fiato, scritto da un padre che ha ascoltato i bisogni profondi dell'anima dei fanciulli.

L'ITALIANO E LA RETE, LE RETI PER L'ITALIANO

Accademia della Crusca, goWare L'italiano è messo in pericolo dalla rete, sotto i colpi dell'inglese, delle abbreviazioni, degli errori e delle faccine? Con questo volume cerchiamo di andare oltre i facili allarmismi e i luoghi comuni, delineando le caratteristiche storiche, funzionali, semiologiche e linguistiche, le implicazioni cognitive e sociali della comunicazione che attraversa la rete. Nei nove capitoli di cui si compone questo libro, linguisti specializzati nei nuovi media analizzano fenomeni quali l'interazione, l'ipertestualità, la frammentarietà, le idee dei naviganti sulla lingua, l'uso dell'inglese e dei dialetti online, il nuovo italiano popolare, le bufale, il linguaggio dell'odio, i siti dedicati all'italiano e altro ancora. L'ampiezza della prospettiva e la trattazione amichevole rendono il volume adatto anche al pubblico non specialistico.

LE RAGIONI DI ERASMUS, 1

Roma TrE-Press **Scopo della Collana Le ragioni di Erasmus - Ricerche e intersezioni scientifiche** è di contribuire ad intensificare e diffondere le azioni promosse dal Dipartimento di Scienze della Formazione nell'ambito dei programmi Erasmus ed Erasmus+. La collana **Le Ragioni di Erasmus** si propone in particolare: - di mantenere costante nel tempo e nello spazio la rete dei rapporti internazionali multi-, inter-, trans-disciplinari di cui l'Ufficio Erasmus ha rappresentato negli anni uno dei nodi di sviluppo; - di fornire a docenti, ricercatori, studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, spunti e contatti per allargare i propri ambiti di studio e di ricerca; - di offrire agli studenti intenzionati a partire per un'esperienza di studio/tirocinio/ricerca in un altro Paese informazioni utili per acquisire maggiore consapevolezza di luoghi, contatti, ambiti internazionali che concernono i loro interessi formativi; - di costruire un prezioso laboratorio di scambio, interazione, riflessione, esplorazione, ascolto di voci multi-, inter-, trans-disciplinari.

CAMPIONI DI SÉ STESSI

GUIDA PER ALLENATORI

Logus mundi interattivi **Un dilemma da sempre accompagna le riflessioni degli operatori sportivi, dei tifosi comuni e degli stessi atleti: "CAMPIONI SI NASCE O SI DIVENTA?"**. Tante parole si sono consumate senza che un accordo sia stato raggiunto. Il libro non vuole assolutamente impelagarsi per tentare di dirimere il quesito pur proponendo riflessioni significative a tal proposito. L'arte di allenare, le situazioni didattiche, i sistemi di gioco, i fondamentali e gli staff integrati vengono proposti come strumenti e momenti significativi per la realizzazione di un atleta. Sicuramente però l'obiettivo di chi scrive è quello di proporre un "iter" significativo per crescere "Campioni di sé stessi". Una guida completa e innovativa sulla pallacanestro, sugli schemi da utilizzare, su come gestire gli allenamenti, condita di un sano umorismo e denso di pregevoli spunti di riflessione. Utilissima per tutti gli allenatori di basket, ma anche per atleti che vogliono crescere consapevolmente sia nello sport che nella vita.

L'INFANZIA: TRA CAMBIAMENTI CULTURALI COMUNICATIVI E TECNOLOGICI

Attilio Fortini **Una dedica d'amore per il sapere, un omaggio al mio fratellino Lorenzo, un tentativo di comprensione critica degli eventi.** Questo è quello che, in qualità di fratello maggiore e studente universitario, mi sono proposto di realizzare. Il testo qui presentato è una raccolta delle varie teorie accademiche sul rapporto tra i "nativi digitali" ed i sempre più pervasivi digital devices, cercando di rendere le varie riflessioni comprensibili e familiari ad un pubblico il più vasto possibile, senza però rinunciare all'obiettività scientifica propria delle discipline sociali. L'obiettivo principe sarà quello di dimostrare le ipotesi sostenute attraverso le osservazioni fatte in prima persona, col fine di comprendere i bambini di oggi ed aiutare genitori e adulti ad approcciarsi, senza paure infondate, con le tecnologie e, per mezzo di queste, coi propri figli.

IL NEMICO INNOCENTE - THE INNOCENT ENEMY. L'INCITAMENTO ALL'ODIO NELL'EUROPA CONTEMPORANEA. HATE INCITEMENT IN CONTEMPORARY EUROPE

goWare & Guerini e Associati **Il fenomeno dell'"odio", pur nell'ambiguità del termine, è ben conosciuto nella storia dell'Europa moderna.** Nelle sue varie forme (antisemitismo, razzismi, xenofobia, antigitanismo, islamofobia ecc.) rivela un'avversione e una distanza aggressiva verso chi viene percepito come diverso. L'hate speech, in particolare, indica il "discorso dell'odio" (non solo parole ma anche immagini o altro) che manifesta sentimenti di rifiuto, astio e malanimo verso singoli o gruppi. Ancora oggi, nella società globale, l'odio è usato nelle sue varie forme come propaganda per colpire il nemico innocente, il gruppo bersaglio, il capro espiatorio, l'avversario politico. A partire dalla storia dell'odio nazionalistico, il libro ricostruisce le caratteristiche del fenomeno, le norme giuridiche e le strategie per affrontarlo, le nuove espressioni dell'hate speech online, che trovano sul web un potente veicolo di diffusione. Ieri come oggi, emblematico resta l'antisemitismo, inquietante per la sua carica di ostilità che assume forme - allo stesso tempo - antiche e nuove.

L'ETÀ DELLO TSUNAMI

De Agostini **Il primo libro interamente dedicato alla preadolescenza, raccontata e indagata da due grandi esperti di psicologia dell'età evolutiva, con il rigore scientifico e il tono divulgativo che li ha resi celebri.** Tutto è iniziato con l'ingresso alle scuole medie. Fino a ieri vostro figlio era un bambino angelico, e ora di colpo è pronto a darvi battaglia su tutto, pensa solo a divertirsi e vive di emozioni intense e improvvise, come sulle montagne russe. Lo tsunami che vi sta travolgendo si chiama preadolescenza, e sappiate fin da subito che non c'è cura; ma un segreto per sopravvivere, sì: capire cosa sta succedendo in un cervello in piena evoluzione, che funziona in modo diverso rispetto a quello di un adulto. Barbara Tamborini e Alberto Pellai ne sanno qualcosa: esperti di psicologia dell'età evolutiva e genitori di due figli preadolescenti (e di altri due che stanno per diventarlo), sapranno introdurvi alle meraviglie di quest'età e darvi i consigli giusti per ritrovare un canale di comunicazione che vi sembra impossibile. Non solo. Vi aiuteranno anche a guardarvi dentro e a capire che tipo di genitori siete e vorreste diventare, per essere mamme e papà "sufficientemente buoni", capaci di riflettere sui propri errori e aggiustare il tiro. Senza prendersi troppo sul serio, perché la perfezione non è di questo mondo.

I BAMBINI SENSIBILI HANNO UNA MARCIA IN PIÙ

COMPRENDERLI, RASSICURARLI E PREPARARLI A UNA VITA FELICE

Feltrinelli Editore **"L'ipersensibilità non è una malattia, una carenza o un difetto. È un elemento distintivo e, più propriamente, un talento"** I bambini ipersensibili vivono il mondo e il tempo in modo più intenso rispetto agli altri. Taluni sono timidi e timorosi, particolarmente empatici, altri sono nervosi e aggressivi perché non riescono a gestire l'eccesso di stimoli, fisici e non, provenienti dall'ambiente esterno e dagli altri. Questa loro natura così particolare li porta ad aver bisogno di aiuto per farsi rispettare e accettare. Rolf Sellin, rinomato esperto di ipersensibilità, con il suo particolare approccio alla tematica ha già aiutato migliaia di persone. In questo libro spiega a genitori, educatori e insegnanti come andare incontro agli specifici bisogni di bambini dotati di un'intensa sensibilità. Da una parte si tratta di fornire loro sicurezza, dall'altra anche di spronarli; tuttavia non è facile farlo nel modo giusto. Un capitolo extra fornisce a tutti i genitori, gli educatori e gli insegnanti, non di rado anch'essi ipersensibili, preziosi consigli da utilizzare anche su di sé.

SVILUPPA IL TUO TALENTO

DIVENTA IL MAESTRO DI TE STESSO E FAI DELLA TUA VITA IL TUO CAPOLAVORO

Area51 Publishing **Fabio Preti, counselor scolastico e creatore del Sistema di Studio Studente Vincente®**, ti insegna i passi fondamentali per sviluppare il tuo talento, conquistare i tuoi obiettivi e arrivare al tuo grande successo In questo libro scoprirai come essere un vero campione, un "maestro di te stesso" per raggiungere i tuoi obiettivi e pianificare un percorso di crescita che ti porterà dritto al tuo successo. Saprà come risvegliare e potenziare il tuo talento, crearti un obiettivo, pianificare il tuo percorso personale per raggiungerlo e come procurarti gli strumenti, i mezzi, le possibilità e le occasioni per arrivare al successo. Avrai precisi e pratici consigli su come allenarti ogni giorno per arrivare al risultato e mantenere la determinazione ad agire dando sempre il meglio di te, in ogni situazione. Seguendo questo programma potrai subito toccare con mano il cambiamento continuando a migliorare ogni volta grazie ai risultati che conquisterai. Sarai consapevole del tuo talento e potrai sperimentare un miglioramento continuo, facendo sempre meno fatica e ottenendo sempre di più! **Contenuti principali . Pianificazione . Gestione del tempo . Bilancio delle competenze . Risorse vs abitudini . I sei passi del Sistema di Studio Studente Vincente® Perché leggere questo ebook . Per trovare gli strumenti migliori per risvegliare e allenare il tuo talento . Per riconoscere e usare le tue risorse e dare sempre il massimo . Per avanzare nel tuo percorso di crescita personale e tagliare tutti i traguardi della tua carriera (professionale, scolastica) A chi è rivolto questo ebook . A chiunque voglia strumenti operativi per migliorare e avanzare in ogni ambito . Allo studente che inizia il nuovo anno scolastico o si appresta a vivere il periodo degli esami . Al professionista che desidera avanzare nella carriera e vuole un sistema semplice da imparare e mettere in pratica**

LA MENTE OSTILE

FORME DELL'ODIO CONTEMPORANEO

Raffaello Cortina Editore L'odio sembra una realtà dominante nella storia dell'umanità e nel mondo globale, diviso e polarizzato. Noi si contrappone a loro, percepiti non come singoli individui, ma come un gruppo nemico verso cui si nutrono pregiudizio e intolleranza: stranieri, ebrei, rom, musulmani, donne, omosessuali, persone fragili... Ma la nostra mente è per natura ostile? Il cervello è irrimediabilmente programmato per l'odio? Anche se meccanismi inconsci spingono gli esseri umani a percepire con paura le diversità, le neuroscienze descrivono menti empatiche, che si rispecchiano e si identificano con l'altro in modo innato. In realtà, sono le politiche dell'odio che costruiscono il nemico e ci manipolano. Le folle emotive rincorrono fake news e complottismi, le posizioni si polarizzano, la violenza può diventare estrema. Mutano continuamente le forme di odio collettivo: il razzismo da biologico diventa culturale, l'antisemitismo subisce pericolose metamorfosi, cambia l'aggressività contro le donne. Tuttavia, in un mondo in cui sembra ancora prevalere il pregiudizio emotivo, odio, aggressività e reazioni ostili non sono inevitabili: anzi, è possibile contrastare il disimpegno morale e riscoprire il senso di un destino comune.

IL PUNTO DI SVOLTA: DALL'EMPIRICO AL METAFISICO

Youcanprint La problematicità umana, oggi così evidente, si pone a monte di tutte quelle ragioni che sono considerate "cause": ideologie, religioni, culture e le rispettive rivendicazioni di superiorità dell'una sull'altra. L'alienazione, la solitudine, che caratterizzano l'individuo contemporaneo, hanno in realtà radici più profonde. Affondano nei principi fondamentali che regolano la sua esistenza, la cui violazione è causa della sofferenza in cui oggi è barricato. Far emergere questi elementi è il preciso scopo di quest'opera. Questi affioreranno come la sintesi di ambiti disciplinari, normalmente mantenuti distinti. Da un lato la scienza (Psicologia, Sociologia e Antropologia) dall'altro la Metafisica tradizionale, protagonista assoluta del pensiero religioso di ogni epoca. Nella trama che si andrà tessendo si scorderà un disegno, riguardo l'individuo, che mostrerà che cosa egli oggi è, rispetto ovviamente a un che cosa egli potrebbe essere. La distanza tra questi due poli metterà in evidenza sia gli elementi sui quali è necessario investire sia quelli che andrebbero se non abbandonati, pesantemente riconsiderati, al fine di edificare una nuova modalità di essere e ritrovarsi.

SINGOLARITÀ E ISTITUZIONE

ANTROPOLOGIA E POLITICA OLTRE L'INDIVIDUO E LO STATO

Manifestolibri L'individuo è un atomo, una monade senza fi nestre, un confi ne con tanto di muri e fi lo spinato; la singolarità è potenza - ovvero desiderio di vita - e intreccio - ovvero combinazione dei desideri secondo i corpi, le tracce o immagini che di questi abbiamo, le idee. L'individuo è un'emergenza, un'isola, lava rappresa; la singolarità è un modo di essere della materia-energia dalla quale la natura tutta costantemente sorge. Gli individui sono sempre giustapposti e in competizione, le singolarità sono sempre in composizione o, al contrario, compresse, avvelenate, infi ne decomposte: i primi pretendono contratti e denaro, sovrani e leggi; le seconde, nel confl itto, mostrano con esempi, usano regole, inventano istituzioni. Il libro, attraverso un confronto serrato con i classici del pensiero politico e della metafisica, ma anche con la psicoanalisi, la filosofia del linguaggio e le scienze sociali, ricostruisce l'alternativa che segna la modernità capitalistica e la lunga crisi del nostro tempo, avanzando alcune proposte per prendere congedo da entrambe.

INVESTIGACIÓN E INNOVACIÓN EDUCATIVA FRENTE A LOS RETOS PARA EL DESARROLLO SOSTENIBLE

ESIC Se trata de un estudio compuesto por 119 capítulos en los que se desarrollan experiencias de todos los niveles educativos sobre innovación, investigación y metodologías activas y por docentes de distintas partes del mundo, por lo que los trabajos se presentan en diferentes idiomas: italiano, inglés, portugués y español. En esta obra se recogen experiencias que nos hacen comprender la necesidad de conectar los distintos saberes que se producen en las aulas de diferentes países.

LA PEDAGOGIA MONTESSORI E LE NUOVE TECNOLOGIE

UN'INTEGRAZIONE POSSIBILE?

Il Leone Verde Un libro per pedagogisti, educatori dell'infanzia e genitori che vogliono capire e favorire la rivoluzione epocale che sta avvenendo sotto i nostri occhi. L'avanzare della tecnologia è talmente rapido da provocare mutamenti impensabili solo vent'anni fa. Il problema che si presenta è: Come farà la scuola tradizionale a innestare i nuovissimi strumenti sulle solite vecchie modalità? Bambini seduti in silenzio e adulti parlanti? Interrogazioni a sorpresa e continua competizione? Non sarà che rischiamo una collusione senza precedenti? Il progetto Montessori può costituire la base più sicura per ottimizzare il cambiamento, permettendo di inglobare le nuove tecnologie nel lavoro educativo in modo che aiutino e non siano d'intralcio allo sviluppo dei nostri abitanti del futuro. L'approccio montessoriano alle tecnologie, nei periodi fondamentali per lo sviluppo della personalità dei nostri bambini, li prepara per un mondo in cui le tecnologie saranno sempre più pervasive. Oltre a dover prima di tutto rovesciare la qualità relazionale nel fare scuola - quindi modificare il pensiero degli adulti, le loro abitudini, il linguaggio, la sfiducia con cui si rivolgono a bambini e a ragazzi - è fondamentale definire confini netti tra i "piccoli" e la tecnologia: i bambini della seconda infanzia devono essere protetti da dispositivi che escludono in partenza l'esperienza manuale/sensoriale. Dobbiamo salvaguardare il loro graduale passaggio da una vita inconscia alla capacità di cominciare a dominare la realtà quotidiana. La falsa credenza che "prima imparano a usare i cellulari e tablet e più saranno intelligenti" deve essere sfatata. Come denunciano coordinatrici e educatrici di Nido, cominciano già a due anni, abilissimi a utilizzare gli smartphone a danno di altre abilità di base, manuali e creative. Questo libro è il secondo mattoncino della Collana Appunti Montessori, per costruire un muro solido per proteggere il presente e il futuro dei nostri figli.